



L'architettura di Manuelle Gautrand sfida i limiti spaziali del IX^e arrondissement a Parigi

22 giugno 2016



Le varie limitazioni spaziali hanno contribuito fortemente alla forma del nuovo Hipark Hotel di Manuelle Gautrand a Parigi. Nel IX^e Arrondissement il sito è davvero molto stretto, spremuto sul lato meridionale dal residence per studenti, e mangiato a est da una barriera acustica. L'edificio si fa spazio all'interno di questi vincoli. Il volume che ne risulta è rastremato, piani inclinati consentono l'accesso lungo la facciata orientale, mentre lo spazio perduto viene recuperato sul lato Boulevard d'Indochine.



Piani inclinati e facciate ad angolo acuto restituiscono percezioni molto diverse dell'edificio: a seconda del punto di vista le superfici appaiono dai toni più chiari o con colori più intensi conferendo un potente dinamismo a tutto l'edificio.

La facciata sul lato Porte de Chaumont appare molto elevata a causa della sua larghezza ridotta, creando un punto di riferimento pedonale per il Boulevard d'Indochine, e un faro sulla tangenziale. L'ingresso pedonale principale nel palazzo si trova all'angolo nord-ovest.



LA FACCIATA In questo ambiente eclettico, fortemente segnata dalla prossimità con la Périphérique, la facciata del Hipark Hotel è una tavolozza di toni naturali. Colori ricchi e talvolta più scuri frammentati in lunghe strisce che smorzano la forte verticalità dell'edificio. I verdi, gli azzurri e i bianchi ricostruiscono, almeno visivamente, un paesaggio naturale nell'area urbana parigina. **Nella facciata si susseguono in modo irregolare aperture vetrate, fornendo agli spazi interni un rapporto unico con il paesaggio circostante, da un lato tutto lo splendore della Parigi storica, e dall'altro la Grande Parigi del futuro.** L'altezza di queste aperture vetrate (170cm) dà la sensazione di un belvedere, con vista panoramica in cui diverse sequenze di paesaggio urbano si susseguono fino all'orizzonte.

ph. © Luc Boegly

manuelle-gautrand.com



Lien internet : <http://www.cityproject.it/larchitettura-ement-a-parigi/>